

Ruolo del “regulator” per incentivare i benefici e limitare i rischi della “AI”

Secondo Valerio Cencig, di Intesa Sanpaolo, per il futuro della AI gioca senz'altro un ruolo di prim'ordine il Regulator, che dovrà agire a tutela della collettività, tramite azioni mirate, come ad esempio:

- la creazione di Organismi collettivi a difesa degli Individui
- una maggiore cooperazione tra i diversi Regulator (antitrust, data protection, ecc.)
- lo sviluppo di una nuova generazione di leggi e leggi relative all'auditabilità o “autopsia” dell'AI
- lo sviluppo di standard di affidabilità per l'AI, commercialmente vincolanti, anche attraverso sandbox pubbliche
- l'incentivazione fiscale di tecnologie AI socialmente virtuose (non solo accettabili) e ambientalmente friendly (non solo sostenibili)